



Golden Goose Arena



In the urban park of CityLife in Milan, at the foot of the three towers that with other works of architecture have changed the urban skyline, and in front of the CityWave building now under construction, by the studio BIG, stands a new arena for the game of paddleball

project Novembre Studio

photos courtesy Golden Goose
article Matteo Vercelloni





On this page, views of the interior with the paddleball courts, the Wellness Café and the lounge. Facing page: above, bird's-eye view of the new Arena in the CityLife park. The roof incorporates photovoltaic panels that contribute to produce renewable energy. (Photo DSL Studio, Alberto Fanelli). Below, the lateral façade with the corner entrance created in a sculptural upward bend of the linear figure of reference. Polycarbonate panels by PolyPiù.



THE GOLDEN GOOSE ARENA, opened in October in Milan, stands in the park of CityLife like a large garden pavilion, which like those of the past sets out to create a harmonious relationship with the landscape. In this context, with the vertical thrust of the nearby giants and the architectural wave that is taking form as their response, the public pavilion-arena designed by Studio Novembre opts for a horizontal image. It is that of the lawns on which the work is placed, in keeping with a figure that on a planimetric level presents itself as the conclusion of the corner of the lot. The simple volume, in panels of polycarbonate deployed to form a linear, monolithic and translucent element, raised from the ground and resting on a glass base, becomes the regular line of reference that in one corner, in refined counterpoint, bends upward to define an entrance portal as a fulfilled sculptural gesture. This marks the new access to the area from the northeast, not just for the Arena but also for the park as a whole, while at the same time coming to terms with the large sail of the adjacent CityWave building, creating a sort of lively com-

positional dialogue of slopes and specular curves. Open to the general public, with its 12 meters of height and an overall area of 2800 square meters, the Golden Goose Arena acts as a new urban outpost and gathering place, ready to host events of sports, culture and social contact. The multifunctional character emphasized by the designers is matched by a concept of flexibility and adaptability of the construction, able to take on new internal configurations and to welcome new, as-yet unpredictable functions linked to the evolution of community needs. Today the facility includes nine paddleball courts (a sport known as 'padel' in Italy, derived from tennis and played by two people on a court enclosed by walls on four sides), with two outdoor and seven indoor units featuring transparent walls, conveying an idea of the unified character of the overall space. The complex also includes a 'Wellness Café' and retail spaces. The polycarbonate walls of the enclosure transform the building, during evening hours, into a large lantern, a "symbol of energy and community" and a pulsating presence inside the CityLife park.



P. 20**Golden Goose Arena**

progetto di Novembre Studio

foto courtesy Golden Goose

testo di Matteo Vercelloni

Nel parco urbano di CityLife a Milano, ai piedi delle tre torri che insieme ad altre architetture hanno cambiato lo skyline della città e di fronte all'edificio in costruzione CityWave dello studio BIG, sorge la nuova arena per il gioco del padel

La Golden Goose Arena, inaugurata lo scorso ottobre a Milano, sorge nel parco di City Life come una sorta di grande padiglione da giardino che, come quelli del passato, intende ricercare un rapporto armonico con il paesaggio che l'accoglie. In questa vettorialità, allo slancio verticale dei colossi dell'intorno e all'onda architettonica ad esso prospiciente in via di formazione, il padiglione-arena pubblica disegnata dello studio Novembre sceglie l'orizzontalità. Quella dei prati su cui si appoggia, seguendo una figura che, a livello planimetrico, si pone come conclusione d'angolo del lotto. Il volume semplice, in pannelli di policarbonato chiamati a formare un elemento lineare, monolitico e traslucido, sollevato da terra e poggiante su uno 'zoccolo' vetrato, diventa la 'linea' regolare di riferimento che in un angolo, per uno studiato contrappunto, si piega verso l'alto a definire il portale d'ingresso come gesto plastico e

compiuto. Questo segna il nuovo accesso all'area da nord-est, non solo per l'Arena, ma anche per il parco nel suo insieme, e allo stesso tempo si confronta con la grande vela del prospiciente edificio CityWave, creando una sorta di riuscito dialogo compositivo di inclinazioni e curve speculari. Accessibile al pubblico più vasto, con i suoi dodici metri di altezza e una superficie complessiva di 2.800 metri quadri, la Golden Goose Arena si presenta come un nuovo presidio urbano e un luogo di aggregazione destinato ad ospitare eventi sportivi, culturali e sociali aperti alla cittadinanza. Questo carattere polifunzionale sottolineato dai progettisti trova riscontro nel concetto di flessibilità e adattabilità della costruzione passibile di nuove configurazioni interne e di accogliere nuove funzioni ancora non prevedibili, ma legate all'evolversi delle esigenze della collettività. Oggi la



struttura comprende nove campi per il gioco del padel (uno sport di derivazione tennistica che si pratica a coppie in un campo chiuso da pareti su quattro lati), di cui due outdoor e sette indoor suddivisi da pareti trasparenti, a dare idea dell'unitarietà dello spazio complessivo, cui si aggiungono un Wellness Café e punti vendita dedicati allo sport. Le pareti in policarbonato dell'involturo trasformano nelle ore serali l'intero edificio in una grande lanterna abitabile "simbolo di energia e di comunità", presenza pulsante nel parco di CityLife.

Didascalia: **Pag. 21** In questa pagina, viste dell'interno con i campi da gioco del padel, il Wellness Café e la lounge. Pagina a fianco: in alto, vista a volo d'uccello della nuova Arena nel Parco CityLife. La copertura accoglie pannelli fotovoltaici che contribuiscono alla produzione di energia rinnovabile (Foto DSL Studio, Alberto Fanelli). Sotto, il fronte laterale con il portale d'ingresso d'angolo ricavato in una piega plastica verso l'alto della figura lineare di riferimento. Pannelli di policarbonato di PolyPiù.